

I RISULTATI DEL PIANO SETTENNALE NELL' ANALISI DEL PRESIDENTE KIM IL SUNG

Il cammino della Corea socialista

La Corea democratica si è trasformata in quindici anni da un paese distrutto dalla terribile guerra d'aggressione imperialista in uno Stato dal volto moderno e dalle strutture economiche solide ed avanzate. Il bilancio di questo cammino simboleggiato

dalla « cavallata alato di Tchouk-lai » è stato tratto, nel novembre scorso, dal compagno Kim Il Sung, presidente della Repubblica popolare democratica di Corea, nel suo rapporto al quinto Congresso del Partito del Lavoro di Corea. Di questo rapporto pub-

blichiamo oggi — all'indomani delle elezioni truffa nella Corea meridionale che hanno rivelato la tragica condizione di questo paese — il capitolo riguardante i successi ottenuti dal piano economico settennale, conclusosi l'anno passato dopo che la sua

realizzazione era stata rimandata di tre anni a causa dell'acutizzarsi della crisi politica nell'Asia orientale ed alle minacce d'aggressione da parte degli Stati Uniti, che hanno trasformato il sud della penisola coreana in una loro base militare.

Conferenza stampa a Roma di Agostinho Neto, presidente del MPLA

Liberate in Angola vaste zone portoghesi usano armi chimiche

La solidarietà ai movimenti di liberazione africani di parlamentari italiani che hanno visitato Tanzania e Zambia - Fracanzani (DC) sottolinea l'esigenza di porre il problema delle armi NATO usate da Lisbona - Trombadori (PCI) chiede al governo precisi impegni in tal senso - Salvi (DC) sottolinea la stabilità dei paesi indipendenti dell'Africa australe di fronte alla cintura razzista - Hanno parlato anche Luzzatto (PSIUP), De Pascalis (PSI), il vicesegretario dell'OUA Chanoum e il dr. Humbaraci dello Zambia

La lotta di liberazione nel continente africano da Portogallo, la risposta all'offensiva imperialista, che si svolge anche attraverso la NATO, già espressa nel continente, non basta. Bisogna fare di più perché la guerra coloniale possa essere interrotta. Agostinho Neto ha quindi concluso la sua esposizione ricordando che sono il MPLA, il FRELIMO ed il PAIGC gli autentici rappresentanti dei tre popoli, sui cui paesi il Portogallo esercita la sua colonizzazione attraverso decine e decine di migliaia di soldati.

Prima di Neto avevano parlato gli on. De Pascalis, Trombadori, Salvi, Fracanzani e Luzzatto. Dopo che il primo aveva riaffermato la solidarietà dell'Italia democratica alle forze dell'indipendenza africana, il compagno Trombadori ha sottolineato l'importanza del viaggio della delegazione di parlamentari italiani (cinque della DC, uno del PSIUP, uno del PSI ed uno del PCI) in Zambia ed in Tanzania che, ospite del due governi, ha avuto incontri con il presidente Kaunda e Nyerere e con i rappresentanti dei movimenti antiportoghesi; uno dei problemi più importanti sottolineati da Kaunda è quello dell'attacco sovversivo che cela, dietro il suo ombrello, le avventure militari portoghesi, anche per il fatto che Caetano ha chiesto che le colonie vengano poste nel

cambiamento nell'atteggiamento di certi paesi atlantici; già il volume degli aiuti umanitari che ci giungono dai paesi europei mostra una tendenza nuova ma questo non basta. Bisogna fare di più perché la guerra coloniale possa essere interrotta. Agostinho Neto ha quindi concluso la sua esposizione ricordando che sono il MPLA, il FRELIMO ed il PAIGC gli autentici rappresentanti dei tre popoli, sui cui paesi il Portogallo esercita la sua colonizzazione attraverso decine e decine di migliaia di soldati.

lineato innanzitutto gli ottimi rapporti bilaterali fra Zambia e Tanzania e l'Italia, nonché il significato della stabilità interna raggiunta da questi due paesi attraverso un sviluppo armonico non condizionato dal neocolonialismo. Data una valutazione estremamente positiva dell'atteggiamento della Zambia e Tanzania, Fracanzani ha spiegato che le forze di liberazione, cui ha espresso piena solidarietà, chiedono all'Italia innanzitutto di tener fede alle risoluzioni degli organismi internazionali sui movimenti di liberazione e sul colonialismo, e che la NATO non dia più il suo appoggio al Portogallo. D'altra parte — ha aggiunto il parlamentare democristiano — la stessa carta della NATO è stata violata dal governo di Lisbona, creando motivi di incompatibilità. Di queste esigenze — ha concluso — ci terremo portavoce all'interno del governo e fra le forze politiche. Il vicesegretario della OUA, Mohamed Chanoum, parlando per ultimo si è soffermato sull'offensiva imperialista, attraverso il Sudafrica, nella parte meridionale del continente, ha rivolto un appello affinché si dia una maggiore informazione sulla realtà africana.

Tanzania e Zambia

La lotta di liberazione nel continente africano da Portogallo, la risposta all'offensiva imperialista, che si svolge anche attraverso la NATO, già espressa nel continente, non basta. Bisogna fare di più perché la guerra coloniale possa essere interrotta. Agostinho Neto ha quindi concluso la sua esposizione ricordando che sono il MPLA, il FRELIMO ed il PAIGC gli autentici rappresentanti dei tre popoli, sui cui paesi il Portogallo esercita la sua colonizzazione attraverso decine e decine di migliaia di soldati.

Prima di Neto avevano parlato gli on. De Pascalis, Trombadori, Salvi, Fracanzani e Luzzatto. Dopo che il primo aveva riaffermato la solidarietà dell'Italia democratica alle forze dell'indipendenza africana, il compagno Trombadori ha sottolineato l'importanza del viaggio della delegazione di parlamentari italiani (cinque della DC, uno del PSIUP, uno del PSI ed uno del PCI) in Zambia ed in Tanzania che, ospite del due governi, ha avuto incontri con il presidente Kaunda e Nyerere e con i rappresentanti dei movimenti antiportoghesi; uno dei problemi più importanti sottolineati da Kaunda è quello dell'attacco sovversivo che cela, dietro il suo ombrello, le avventure militari portoghesi, anche per il fatto che Caetano ha chiesto che le colonie vengano poste nel

cambiamento nell'atteggiamento di certi paesi atlantici; già il volume degli aiuti umanitari che ci giungono dai paesi europei mostra una tendenza nuova ma questo non basta. Bisogna fare di più perché la guerra coloniale possa essere interrotta. Agostinho Neto ha quindi concluso la sua esposizione ricordando che sono il MPLA, il FRELIMO ed il PAIGC gli autentici rappresentanti dei tre popoli, sui cui paesi il Portogallo esercita la sua colonizzazione attraverso decine e decine di migliaia di soldati.

lineato innanzitutto gli ottimi rapporti bilaterali fra Zambia e Tanzania e l'Italia, nonché il significato della stabilità interna raggiunta da questi due paesi attraverso un sviluppo armonico non condizionato dal neocolonialismo. Data una valutazione estremamente positiva dell'atteggiamento della Zambia e Tanzania, Fracanzani ha spiegato che le forze di liberazione, cui ha espresso piena solidarietà, chiedono all'Italia innanzitutto di tener fede alle risoluzioni degli organismi internazionali sui movimenti di liberazione e sul colonialismo, e che la NATO non dia più il suo appoggio al Portogallo. D'altra parte — ha aggiunto il parlamentare democristiano — la stessa carta della NATO è stata violata dal governo di Lisbona, creando motivi di incompatibilità. Di queste esigenze — ha concluso — ci terremo portavoce all'interno del governo e fra le forze politiche. Il vicesegretario della OUA, Mohamed Chanoum, parlando per ultimo si è soffermato sull'offensiva imperialista, attraverso il Sudafrica, nella parte meridionale del continente, ha rivolto un appello affinché si dia una maggiore informazione sulla realtà africana.

Il maggiore successo, conseguito nella edificazione socialista nel periodo preso in esame, è la trasformazione del nostro paese in Stato industriale socialista grazie alla brillante realizzazione del compito storico dell'industrializzazione socialista. L'industrializzazione socialista era una questione urgente che si poneva tanto per consolidare il regime socialista costituito, quanto per fare avanzare la edificazione socialista nella metà nord della Repubblica; si è trattato del compito principale del settennale, che già nel corso del piano quinquennale le fondamenta materiali capaci di fornire di tecniche moderne tutti i settori dell'economia nazionale, il nostro Partito ha fatto con il nostro paese un passo decisivo verso la creazione di una economia indipendente — sviluppata in tutti i sensi, che ha proprie basi solide di materie prime e fornita di tecniche moderne e per realizzare la ristrutturazione tecnica generale della economia nazionale.

produzione dell'acciaio e soprattutto dei laminati, ha conosciuto uno sviluppo rapido ed è stata creata una serie di industrie di produzione di prodotti metallurgici lavorati due volte. Oggi l'industria siderurgica del nostro paese si è sviluppata in una bracciata industriale potente, provvista di un processo di produzione completo, dalla produzione della ghisa, dell'acciaio, fino alla laminazione a quella dei prodotti metallurgici lavorati due volte, e provvede da sola ai propri bisogni in materia di laminati di ogni specie, necessari allo sviluppo dell'economia nazionale. Anche l'industria chimica ha cambiato completamente il suo volto, e si è sviluppata in una bracciata industriale potente, basata sulla produzione di concimi chimici si sono rafforzate e nuove industrie di produzione di prodotti chimici agricoli di vinilone e di altre fibre sintetiche, nonché di resine sintetiche sono state create, tanto che il nostro paese è già in grado di produrre la base dell'industria chimica minerale che dell'industria chimica organica; ciò che gli permise di spingere più rapidamente la chimizzazione dell'economia nazionale. L'industria petrolifera e l'industria mineraria, l'industria dei materiali da costruzione e le altre industrie pesanti hanno conosciuto anch'esse un rapido progresso. Quest'anno la nostra industria produrrà 18,5 miliardi di kWh di elettricità, 27,5 milioni di tonnellate di carbone, 2,2 milioni di tonnellate di acciaio, 1,5 milioni di tonnellate di concimi chi-

meccanizzazione delle campagne, il cui numero si è accresciuto considerevolmente durante il periodo preso in esame, sono state costituite tutte le città e in tutti i distretti del nostro paese e le miniere del nostro paese sono state introdotte in gran numero nelle campagne. Nel corso degli anni 1961-69, il numero dei trattori messi alla disposizione del nostro paese è aumentato di 3,3 volte, quello degli autocarri di 6,4 volte e nuove macchine agricole sono state progettate e costruite, ciò che ha permesso di completare molti lavori agricoli con l'aiuto delle macchine. Anche il compito dell'elettrificazione rurale è stato brillantemente realizzato durante il settennale. Una lotta estesa è stata condotta per finire il compito dell'elettrificazione rurale e i villaggi contadini rimasti fuori dall'elettrificazione in maniera che oggi l'elettricità è penetrata in tutti i comuni rurali del nostro paese e che tutti i villaggi contadini beneficiano dell'illuminazione elettrica. Nelle campagne l'elettricità è impiegata non solo nella vita domestica dei contadini, ma anche, e largamente, come energia meccanica e fonte di energia termica nella produzione agricola. Attualmente il consumo annuale di elettricità nelle campagne raggiunge il numero di 1,5 miliardi di kWh, la maggior parte dei quali sono destinati alla produzione. Vista la quantità di elettricità prodotta nel nostro paese, la parte di essa consumata nelle campagne è molto importante ed infatti il nostro paese ha raggiunto il livello dei paesi evoluti del mon-

do nel settore dell'elettrificazione delle campagne. I grandi sforzi sono stati realizzati egualmente nella chimizzazione dell'economia agricola. L'anno scorso la quantità di concimi chimici sparsi su ogni ettaro di risaia e di terreno non risciolto è aumentata di 3,2 volte rispetto al 1960 e la loro composizione chimica è migliorata in modo considerevole. Di più, in seguito all'aumento della quantità dei prodotti chimici agricoli sparsi, siamo riusciti a ottenere un raccolto migliore delle piante dai danni causati dalle malattie e dagli insetti, mentre erbicidi e pesticidi sono stati forniti in grande quantità alla campagna. A misura che la rivoluzione tecnica è progredita con successo nelle campagne, ma ogni anno abbiamo ottenuto un raccolto elevato e anche quest'anno abbiamo avuto messi abbondanti. Il problema dei trasporti è ormai interamente risolto nel nostro paese; solide fondamenta della produzione e della tecnica sono gettate. Adesso è possibile che quest'anno, in un periodo di tempo più breve, si ottenga un raccolto elevato di tutti le altre branche dell'economia agricola. Solide basi materiali e tecniche sono state gettate all'avanzamento che ha preso nel nostro paese una nuova via di sviluppo sulla base della tecnica moderna. Soprattutto, i grandi mutamenti, in questi anni, grandi mutamenti, si sono prodotti nello sviluppo dell'avicoltura, ciò che ha permesso di produrre ogni anno più di 900 milioni di uova e una grande quantità di pollastri. I procedimenti industriali di allevamento delle galline e delle oche sono stati perfezionati e sono stati raggiunti i livelli di produzione di pollastri e di oche. Il Partito ha posto la meccanizzazione come il compito centrale della maggiore importanza da realizzare nel corso del piano settennale, ma la rivoluzione tecnica nelle campagne e ha condotto un'attiva lotta per realizzarlo. Le stazioni di macchine agricole,

Le campagne Il compito della rivoluzione tecnica generale è stato anch'esso realizzato con successo in tutti i settori dell'economia nazionale grazie alle potenti basi della nostra industria pesante. A mano a mano che si è sviluppata l'industria pesante, in particolare quella delle costruzioni meccaniche, l'equipaggiamento tecnico è stato radicalmente migliorato in tutti i settori dell'economia nazionale e l'elettrificazione e la automazione dell'economia nazionale sono state ampiamente realizzate. Grazie al potente appoggio dell'industria pesante, la ristrutturazione tecnica è stata

Le campagne

Il compito della rivoluzione tecnica generale è stato anch'esso realizzato con successo in tutti i settori dell'economia nazionale grazie alle potenti basi della nostra industria pesante. A mano a mano che si è sviluppata l'industria pesante, in particolare quella delle costruzioni meccaniche, l'equipaggiamento tecnico è stato radicalmente migliorato in tutti i settori dell'economia nazionale e l'elettrificazione e la automazione dell'economia nazionale sono state ampiamente realizzate. Grazie al potente appoggio dell'industria pesante, la ristrutturazione tecnica è stata

Dalle distruzioni della guerra imperialista alla realizzazione dell'industrializzazione

Una produzione pro-capite che ha raggiunto il livello dei paesi più avanzati L'elettrificazione e l'irrigazione delle campagne ha contribuito a risolvere il problema dei viveri - La funzione del Partito nella costruzione delle basi materiali del socialismo

L'industria

Nel corso del settennale, l'industria si è sviluppata rapidamente, seguendo la linea di condotta corretta del Partito, e la sua funzione è cresciuta. Eseguito il piano settennale con successo nel settore industriale, il valore globale della produzione industriale aumenterà quest'anno di 11,6 volte rispetto al 1956; la produzione dei mezzi di produzione aumenterà di 13,3 volte e quella dei beni di consumo di 9,3 volte. Ciò vuol dire che la produzione industriale ha conosciuto ogni anno uno sviluppo rapido, durante tutto il periodo della industrializzazione che va dal 1957 al 1970. Attualmente, la nostra industria produce, in soli dodici giorni tanti prodotti industriali quanti se ne producevano in un anno prima della liberazione, cioè nel 1948. L'industria nel suo complesso si è sviluppata a ritmi intensi, ma è soprattutto quella pesante che ha conosciuto uno sviluppo molto rapido. Nel corso del settennale, il nostro Partito si è preoccupato prima di tutto di concentrare gli sforzi nell'incremento del settore chiave della industria pesante e, al tempo stesso, si è preoccupato di eseguire su vasta scala il lavoro diretto ad allargare e a rafforzare le basi. Nel corso del periodo preso in esame, grazie all'applicazione della linea di condotta del Partito, la nostra industria pesante si è sviluppata in un'industria pesante perfettamente attrezzata, capace ormai di costruire macchine, di costruzioni meccaniche, e la sua potenza si è incomparabilmente accresciuta.



Kim Il Sung, presidente della Repubblica popolare democratica di Corea

Il maggiore successo realizzato nell'edificazione dell'industria pesante è la creazione di una nostra industria di costruzioni meccaniche, che costituisce la base dello sviluppo dell'economia nazionale e del progresso tecnico. Grazie ai grandi sforzi fatti dal nostro Partito per sviluppare l'industria di costruzioni meccaniche nel corso del settennale, il nostro paese che prima della liberazione non era in grado di fabbricare bene un semplice utensile agricolo, è riuscito oggi a produrre grandi macchine come la pressa da semina tonnellata, autocarri pesanti, trattori, scavatori meccanici, bulldozers di grande modello, locomotive elettriche e diesel, navi da cinquemila tonnellate, nonché macchine di precisione; è arrivato a fabbricare non solo le macchine e le attrezzature particolari; ma anche l'equipaggiamento completo delle moderne fabbriche. Soltanto nel corso del settennale la nostra industria meccanica ha prodotto e fornito le attrezzature complete per più di cento industrie moderne, tra le quali quelle per centrali elettriche e per stabilimenti metallurgici e chimici. Le basi energetiche del paese si sono anch'esse rafforzate in conformità alle esigenze dell'industria in rapido progresso e della rivoluzione tecnica generale. Nel corso del settennale, la costruzione di grandi centrali idroelettriche e termiche, la potenza globale della produzione di energia elettrica nel nostro paese si è considerevolmente accresciuta. Il carattere unilaterale della nostra industria di energia elettrica che si basava sull'energia idroelettrica è stato eliminato e le basi energetiche del paese sono state qualitativamente rafforzate.

compiuta con successo nell'economia rurale. Seguendo l'orientamento tracciato dal suo IV Congresso, in particolare seguendo il cammino illuminato dalle Tesi sulla questione agraria socialista nel nostro paese adottate alla sessione plenaria del quarto Comitato Centrale tenuto nel 1964, il Partito ha orientato grandi sforzi verso la ristrutturazione tecnica della economia rurale e ha conseguito brillanti successi in tale settore. I maggiori successi ottenuti nel corso del periodo preso in esame nella rivoluzione tecnica nelle campagne, sono costituiti dal completamento dell'irrigazione.

Elettrificazione

Proseguendo su vasta scala i lavori d'irrigazione e utilizzando in tutto lo stesso in maniera efficace le opere irrigue già esistenti, abbiamo completato l'irrigazione delle risaie e abbiamo persino realizzato l'irrigazione di vaste distese di terreni non risciolti. Inoltre, negli ultimi anni, lo Stato ha orientato grandi sforzi sui lavori di drenaggio, ciò che ha permesso di prevenire completamente i grandi danni causati dalle alluvioni in importanti regioni risicole del nostro paese; grazie ai lavori di protezione lungo i grandi corsi d'acqua e ai lavori di rafforzamento del litorale contro le mareggiate, nonché ai lavori di imboscamento e di rimboscamento eseguiti su vasta scala in tutto il territorio del paese, siamo riusciti a proteggere ancor meglio le risaie e gli altri terreni, nonché le piantagioni dalle calamità naturali. E così che nel periodo preso in esame il nostro paese si è creato un sistema di irrigazione impeccabile, capace di assicurare in permanenza raccolti abbondanti e stabili anche in periodi di siccità e di piogge continue.

Il Partito ha posto la meccanizzazione come il compito centrale della maggiore importanza da realizzare nel corso del piano settennale, ma la rivoluzione tecnica nelle campagne e ha condotto un'attiva lotta per realizzarlo. Le stazioni di macchine agricole,

La giusta linea del Partito in materia di industrializzazione e la direzione accorta per la sua applicazione, nonché la lotta eroica e pioniera d'abnegazione condotta dal nostro popolo nel suo lavoro, hanno permesso al nostro paese di realizzare in breve periodo di tempo, in soli quattordici anni, i compiti ardui e complessi dell'industrializzazione, compiti che i paesi capitalisti hanno impiegato un intero secolo, e persino in alcuni secoli. La trasformazione in Stato industriale socialista costituisce un grande avvenimento di portata storica nella lotta per accelerare l'edificazione del socialismo e del comunismo nel nostro paese e per realizzare la vittoria della rivoluzione coreana su scala nazionale.

Lo stesso fascismo

Ma com'è noto — ha aggiunto Neto — la politica attuale del fascismo portoghese continua nella sostanza ad essere quella degli anni di Salazar, e noi pensiamo che questa politica di intransigente ostilità nei confronti dell'Africa australe, disegni che si esprimono ad esempio nel tentativo di stabilire relazioni con i paesi meno impegnati nell'irrigazione contro quelli più impegnati, oltre che con l'appoggio alle tre guerre coloniali del Portogallo. Questo appoggio trova rispondenza a Lisbona nell'intenzione a lungo termine di integrare l'Angola ed il Mozambico nel sistema del « potere bianco » in Africa australe; in queste intenzioni appaiono le recenti iniziative del governo di Lisbona, volte a dare, attraverso la riforma costituzionale di Caetano, un nuovo assetto formale alla colonia attraverso la cosiddetta « autonomia dei territori d'oltremare ».

La giusta linea del Partito in materia di industrializzazione e la direzione accorta per la sua applicazione, nonché la lotta eroica e pioniera d'abnegazione condotta dal nostro popolo nel suo lavoro, hanno permesso al nostro paese di realizzare in breve periodo di tempo, in soli quattordici anni, i compiti ardui e complessi dell'industrializzazione, compiti che i paesi capitalisti hanno impiegato un intero secolo, e persino in alcuni secoli. La trasformazione in Stato industriale socialista costituisce un grande avvenimento di portata storica nella lotta per accelerare l'edificazione del socialismo e del comunismo nel nostro paese e per realizzare la vittoria della rivoluzione coreana su scala nazionale.

Lo stesso fascismo

Ma com'è noto — ha aggiunto Neto — la politica attuale del fascismo portoghese continua nella sostanza ad essere quella degli anni di Salazar, e noi pensiamo che questa politica di intransigente ostilità nei confronti dell'Africa australe, disegni che si esprimono ad esempio nel tentativo di stabilire relazioni con i paesi meno impegnati nell'irrigazione contro quelli più impegnati, oltre che con l'appoggio alle tre guerre coloniali del Portogallo. Questo appoggio trova rispondenza a Lisbona nell'intenzione a lungo termine di integrare l'Angola ed il Mozambico nel sistema del « potere bianco » in Africa australe; in queste intenzioni appaiono le recenti iniziative del governo di Lisbona, volte a dare, attraverso la riforma costituzionale di Caetano, un nuovo assetto formale alla colonia attraverso la cosiddetta « autonomia dei territori d'oltremare ».

RADIOCORRIERE per lui, per lei, per loro



La fortuna ha un numero. Lo scoprirete acquistando subito il Radiocorriere TV. Ogni settimana potrete vincere cento gettoni d'oro per un milione di lire e 20 altri ricchi premi. Partecipate anche voi al nuovo concorso del Radiocorriere TV. Nel numero in vendita questa settimana in anteprima e a colori, Milva, Gabriella Farinon e Bice Valeri, le donne che hanno inventato lo scoprire delle mogli in "Mai di sabato, signora Lisistrata". Con il Radiocorriere TV potrete vincere milioni e conoscere tutto e prima sui programmi della radio e della televisione.

il settimanale radiotelevisivo per la famiglia italiana